



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **340**

del **21/07/2016**

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN PIANO DI RECUPERO PER UN FABBRICATO SITO IN CENTRO STORICO IN VIA BOVIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 27 - 28 E 30 DELLA L. 457/1978 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO APPROVATO CON D.C.C. N. 126 DEL 21/03/1980. RICHIEDENTI: RENZONI PIERINO - VINCENZI ANNA-MARIA - SPADARI MARCELLA - CECCACCI LANFRANCO - BATTISTELLI GIUSEPPINA - PACASSONI CORRADO - PACASSONI MARIA-GRAZIA - PACASSONI PAOLA

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) FANESI CRISTIAN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN PIANO DI RECUPERO PER UN FABBRICATO SITO IN CENTRO STORICO IN VIA BOVIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 27 - 28 E 30 DELLA L. 457/1978 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO APPROVATO CON D.C.C. N. 126 DEL 21/03/1980. RICHIEDENTI: RENZONI PIERINO - VINCENZI ANNA-MARIA - SPADARI MARCELLA - CECCACCI LANFRANCO - BATTISTELLI GIUSEPPINA - PACASSONI CORRADO - PACASSONI MARIA-GRAZIA - PACASSONI PAOLA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO:

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 31.03.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata adottato il Piano di Recupero per un fabbricato sito in centro storico in via Bovio, ai sensi degli artt. 27 - 28 e 30 della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al piano particolareggiato del centro storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980.

VISTE le note:

del 07.04.2016, p.g. n. 22601, con cui veniva trasmesso alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – per quanto di competenza ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 05.08.1992 n. 34 e s.m. – copia della deliberazione di giunta n. 84 del 19.03.2015 e degli elaborati costituenti il Piano di Recupero in oggetto;

del 10.05.2016 pervenuta in data 10.05.2016 con P.G. n. 30908 (**Allegato alla Lettera A come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione**) in cui si comunica che il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino in data 06.05.2016, ai sensi dell'art. 30 comma 3 L.R. 34/92 e s.m.i., ha preso atto della proposta formulata dallo scrivente Servizio circa la mancanza di osservazioni in merito alla pratica di cui in oggetto;

VISTA la certificazione del Dirigente del Settore II^ Servizi Demografici e Interni - U.O.Servizio Archivio Protocollo e Albo online in data 12/06/2016 prot. n. 40589 (**Allegato alla Lettera B come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione**), con la quale viene attestato:

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di giunta n. 127 del 31.03.2016 relativi a “Adozione di un Piano di Recupero per un fabbricato sito in centro storico in via Bovio, ai sensi degli artt. 27 - 28 e 30 della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al Piano Particolareggiato del centro storico Approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980. Richiedenti: Renzoni Pierino - Vincenzi Anna-Maria - Spadari Marcella - Ceccacci Lanfranco - Battistelli Giuseppina - Pacassoni Corrado - Pacassoni Maria-Grazia - Pacassoni Paola” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 15.04.2016 al 13.05.2016;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 13.06.2016, non è pervenuta all'Ente alcuna osservazione.

RICHIAMATO il PARERE FAVOREVOLE n. 3316/15 del 23/12/2015 del Servizio 6 Suolo – Attività estrattive – Acque Pubbliche – Servizi pubblici locali – P.O. 6.8 - Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio - pervenuto il

12/01/2016 e assunto al protocollo al n° 1537 con il quale si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti prescrizioni:

“omissis.... - Per la progettazione dell'intervento strutturale andranno predisposti sia la relazione geologica che lo studio geotecnico, che rispettivamente espongano e commentino i metodi ed i risultati delle indagini di caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito, supportati da specifiche indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, secondo quanto disposto dalle NCT 2008.

- Considerato che nella ricostruzione del modello geologico i primi due/tre metri a partire dall'attuale piano campagna sono costituiti da terreno fortemente rimaneggiato e di riporto, i carichi condotti dalle opere in progetto e/o dalle attrezzature di cantiere non dovranno in alcun modo interessare tale livello compressibile, ma essere trasmessi ad adeguata profondità, all'interno dello strato ghiaioso competente.

- Nella progettazione esecutiva dell'intervento strutturale si dovrà fare particolare riferimento al Capitolo 8 del D.M. 14.01.2008, relativo agli “Interventi su costruzioni esistenti”.

In particolare secondo il punto C8.3 “Valutazione della sicurezza” delle “Istruzioni per l'applicazioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008”, è obbligatorio eseguire valutazioni sulla sicurezza ogni qualvolta si prevedano interventi strutturali di cui al par. 8.4 ed in particolare di miglioramento o di adeguamento, determinando il livello di sicurezza prima e dopo l'intervento.

L'elaborazione del progetto strutturale andrebbe quindi proceduto da una serie di indagini in sito e da un'attenta verifica sismica dello stato attuale, per mezzo della quale determinare in misura quantitativa il livello di sicurezza, rispetto all'azione sismica di progetto di cui dispone l'edificio. E'auspicabile raggiungere il massimo livello di conoscenza (LC3 – conoscenza Accurata) che consente di adottare un Fattore di Confidenza FC=1 e quindi un'ottimale progettazione dei successivi interventi strutturali. In ogni caso andranno eseguiti saggi in corrispondenza delle murature portanti esistenti, in particolare a livello fondale, per verificare le caratteristiche geomeccaniche del terreno sul quale insistono le fondazioni, la loro consistenza e il grado di conservazione e conseguentemente l'idoneità in relazioni ai carichi e sovraccarichi attesi in progetto.

- Gli interventi edilizi, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n° 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

- Andrà evitato il previsto smaltimento per dispersione superficiale delle acque bianche relative alla rete fognaria interna al comparto, che andranno collettate nella fognatura pubblica. Omissis”.

RICHIAMATO il parere della U.O. S.U.A.E. che ha espresso in sede di riunione di verifica istruttoria - nella seduta n. 13 del 22/10/2015 - parere favorevole alle seguenti condizioni:

“Si rileva che in seguito agli interventi di adeguamento sismico del fabbricato comportanti la modifica della copertura, rispetto lo stato autorizzato tale soluzione comporterebbe una diversa sagoma della stessa con incremento dell'altezza del colmo e modifica delle pendenze delle falde esistenti: negli elaborati progettuali risulta opportuno quotare le sezioni di progetto al fine di documentare tale variazione progettuale.”

RITENUTO di recepire le suddette prescrizioni del Servizio 6 della Provincia di Pesaro e Urbino e della U.O. S.U.A.E. riportandole nel presente atto;

ATTESO che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del

21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;”

ATTESO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTO il D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTA la legge 05/08/1978 n. 457 e s.m.i, Norme per l'edilizia residenziale;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 22/11 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e 8 ottobre 2009, n. 22 “Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile” che recita “In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:

a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell' art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;.....”

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Recupero in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTO, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;

Si ATTESTA che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL che il presente atto e che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente derivanti dall'attuazione di uno strumento urbanistico;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 s.m.i;

- Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 21.07.2016, favorevole;

- Responsabile del Settore 3: Servizi Finanziari Ragioneria Dott. sa Daniela Mantoni in data 21.07.2016, favorevole;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2) di APPROVARE, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate nella delibera di adozione, il Piano di Recupero per un fabbricato sito in Centro Storico in via Bovio distinto al Catasto al Foglio 141, mapp. 815 sub. 2-5-6-7-8-9-10-11-12, ai sensi degli artt. 27 - 28 e 30 della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980, elaborati conservati nel fascicolo della delibera di adozione:

- Tavola P1 – Estratti planimetrici, schema fogne
- Tavola P2 – Calcolo S.U.L. e volume stato attuale
- Tavola P3 – Piante stato attuale
- Tavola P4 – Prospetti e sezioni stato attuale
- Tavola P5 – Calcolo S.U.L. e volume stato autorizzato P.d.C. 1518/2014
- Tavola P6 – Piante stato autorizzato P.d.C. 1518/2014
- Tavola P7 – Prospetti e sezioni stato autorizzato P.d.C. 1518/2014
- Tavola P8 – Calcolo S.U.L. e volume stato di progetto
- Tavola P9 – Piante stato di progetto
- Tavola P10 – Prospetti e sezioni stato di progetto
- Tavola P11 – Schema demolizioni e ricostruzioni (piante)
- Tavola P12 – Schema demolizioni e ricostruzioni (sezioni)
- Relazione Tecnica illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Documentazione Fotografica
- Norme per l'Edilizia Sostenibile – Art. 5 L.R. 14/2008
- Relazione Tecnica per il superamento delle Barriere Architettoniche e schemi grafici
Relazione Geologica
- Relazione geologica e sismica verifica compatibilità idraulica e principio dell'invarianza
Idraulica
- Valutazione previsionale di clima acustico e Certificato acustico di progetto
- Legge 10/91
- Schema di convenzione

3) di DARE ATTO che il presente Piano di Recupero ha valore di Piano Particolareggiato ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 4 della L. 457/1978;

4) DI STABILIRE che prima della stipula della convenzione urbanistica gli elaborati progettuali dovranno essere adeguati alle prescrizioni riportate in premessa;

5) di DARE ATTO che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa.”

6) di DARE ATTO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

7) di DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Adriano Giangolini Dirigente del Settore V° Servizi LL.PP. e Urbanistica;

8) di DARE MANDATO al Dirigente del Settore V° LL.PP – URBANISTICA per tutti gli adempimenti relativi al perfezionamento della Convenzione Urbanistica, demandando allo stesso di apportare le modifiche e/o le integrazioni che potranno essere necessarie, fermo restando che non dovranno essere modificati gli aspetti sostanziali;

9) di DARE MANDATO al Dirigente del Settore V LL.PP. - URBANISTICA per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 e s.m.i., in particolare alla pubblicazione al BUR del presente Piano di Recupero, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al tribunale amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **340** del **21/07/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 26/07/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA